

La politica, i nodi Pd, caso tesseramento no a iscrizioni in presenza ma resta il blocco on line

I DEMOCRAT

Luisa Conte

Quel gran pasticciaccio del Pd di Caserta. Potrebbe racchiudersi così la vicenda del tesseramento dem in Terra di Lavoro. Un pasticciaccio vero e proprio, che si è ingarbugliato ancora di più dopo la nota di Igor Taruffi, responsabile nazionale dell'organizzazione del Pd, che vieta il tesseramento in presenza in Campania, e lo prolunga fino al 31 gennaio. La notizia, in verità, era stata accolta con entusiasmo dai democristiani casertani l'altro giorno. Ma ieri si è riaperto il baratro sotto i piedi di chi ha tentato di iscriversi attraverso la piattaforma on line. Per tutti i residenti in Terra di Lavoro il tesseramento è ancora chiuso. A questo punto sono iniziate telefonate a raffica per capire cosa fosse avvenuto. Un guasto tecnico, una comunicazione errata, un cambiamento dell'ultimo minuto. Niente di tutto questo. Caserta resta ancora un "caso" o, come ha detto Antonio Misiani, "per Caserta c'è un percorso diverso". Una vera e propria sentenza quella del commissario regionale del Pd, che ha rimandato alla Camusso per ulteriori chiarimenti. Ma dalla senatrice, inviata a Caserta per risolvere la questione del partito imbrigliato nella rete delle tessere "tarocche", nessuna risposta. La senatrice solo qualche settimana fa aveva annunciato per Caserta un regolamento ad hoc per procedere con un tesseramento solo in presenza, almeno per questo anno. Ma probabilmente qualche cosa non è andata per il verso giusto e ancora una volta a pagarne le conseguenze gli aspiranti dem della provincia di Caserta.

LE REAZIONI

«Ci sarà stata una falla nella catena di comunicazione?», si chiede Giuseppe Madonna, che era stato delegato dalla commissaria provinciale a organizzare il tes-

CAMUSSO DI RECENTE AVEVA ANNUNCIATO NORME AD HOC GIUNTA, MARINO: «VERTICE SU RIMPASTO ATTENDO RICHIESTA»

►Il Nazareno "impone" la piattaforma operazioni impossibili in provincia ►Oliviero: «Strano, così passa la voglia»
Madonna: «Il regolamento non c'è»

seramento nel comune di Marcianise quando a novembre fu annunciato l'avvio delle iscrizioni a partire da Marcianise e Parete, poi subito annullato. Madonna continua a essere in contatto con la senatrice per svolgere il ruolo di coordinatore in questa delicata fase ma anche lui non ha notizie chiare. «Il regolamento per Caserta - dice - non c'è ancora. Aspettiamo di capire quando saremo chiamati per le iscrizioni. Evidentemente c'è una discussione in corso perché suppongo che anche Caserta dovrà allinearsi alle disposizioni del Nazareno comunicate da Taruffi uniformandosi alle altre 4 province della Campania e, dunque, il tesseramento dovrà avvenire anche qui solo on line e non in presenza». Ci saranno motivi validi per questa differenza di trattamento ma certo «la situazione



IL CAOS La senatrice Camusso, sotto Oliviero (a sinistra) e Madonna

appare strana», continua Madonna che parla anche di dubbi sollevati «da alcuni compagni di partito». «Il timore - conclude - è duplice, da una parte la possibilità di avere a disposizione solo una manciata di giorni per le iscrizioni, che termineranno il 31 gennaio, e dall'altra quello di uno slittamento ulteriore che porterebbe ad allungare i tempi del congresso che potrebbe, a questo punto, coincidere con la campagna elettorale in corso per le Europee».

E delle elezioni per il rinnovo del parlamento europeo parla anche il presidente del consiglio regionale Gennaro Oliviero che, in quanto residente a Sessa Aurunca, non si può tesserare così come tutti i casertani. «Ci tocca aspettare ancora - dice Oliviero - È l'unica cosa che possiamo fare fino a quando nessuno ci infor-

merà su quanto sta succedendo, ma è comunque una cosa strana che chi di competenza non comunichi con la base per chiarire una situazione che rischia di allontanare il popolo dem dal partito». Sì, perché, secondo Oliviero "dopo la proroga di un mese, trovare ancora quello stop sulla piattaforma fa passare la voglia di iscriversi a molti. Non vorrei - afferma il presidente del consiglio regionale - che questo partito da fluido diventasse gassoso e non lo spero perché il Pd è un baluardo di democrazia che deve continuare ad esistere e a svolgere il suo ruolo necessario soprattutto in questo momento». E la possibilità di una coincidenza tra il congresso e le Europee non spaventa il presidente che invece è più preoccupato per la mancanza di confronto. «Credo - dice - sia necessario che la direzione nazionale apra un dibattito per favorire un humus comune necessario ad affrontare le imminenti scadenze elettorali. Ci sono le Europee e mi aspetto un confronto per formare le liste, cosa necessaria per raggiungere gli obiettivi».

IL COMUNE

E in attesa sono anche i consiglieri comunali del gruppo Pd di Caserta Roberta Greco e Matteo Donisi, che hanno chiesto un incontro per discutere di una possibile nuova composizione della giunta. Il sindaco Carlo Marino qualche giorno fa ha passato la palla a Gianni Comunale: «Attendo la richiesta del capogruppo».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La sanità

Arriva in ospedale per la tosse, aveva un tumore: salvata

Una 45enne, con una massa tumorale molto invasiva, è stata salvata all'ospedale "Sant'Anna e San Sebastiano" di Caserta grazie a un intervento chirurgico multidisciplinare di alta complessità, che ha coinvolto insieme le équipe delle Unità operative di Cardiocirurgia, Urologia, Chirurgia Vascolare, Cardiologia, Anestesia e Rianimazione. La paziente è giunta in Pronto soccorso con una storia di tosse persistente. Da una prima indagine diagnostica è emersa un'ingente neoformazione che

occupa l'atrio destro del cuore. Una tac total body ha evidenziato la presenza di una massa tumorale che parte dal rene destro, impegna tutto l'asse della vena cava inferiore e si estende fino all'atrio destro e un'occlusione del ramo destro dell'arteria polmonare da pregressa embolizzazione. Per l'alto rischio embolico, la donna è stata immediatamente trasferita nel blocco operatorio cardiocirurgico, dove l'équipe multidisciplinare, coordinata dai direttori dell'Uoc di Cardiocirurgia, Andrea Montalto, e dell'Uoc di Urologia,

Ferdinando Fusco, ha pianificato ed eseguito il delicato e complesso intervento: escissione della massa tumorale e del rene destro, rimozione della neoformazione dall'atrio destro e dalla vena cava, rimozione del trombo dall'arteria polmonare. Dopo una breve degenza post operatoria nella Terapia Intensiva del Dipartimento Cardiovascolare, la paziente è stata trasferita in Cardiocirurgia, dove è ricoverata con un decorso regolare.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ambiente, energia e territorio focus 5Stelle in vista delle elezioni

IL VERTICE

Nicola Rosselli

Ambiente, energia e territorio. Questi i temi della riunione provinciale del Movimento 5 Stelle che ieri sera ad Aversa ha visto la presenza, oltre che della vicepresidente del Movimento, Paola Taverna, dei massimi esponenti campani: dall'ex presidente della Camera dei deputati Roberto Fico ai parlamentari Agostino Santillo, Enrica Alfano e Mariolina Castellone ai coordinatori regionali Salvatore Micillo e provinciale Giuseppe Buonpane. A fare gli onori di casa gli aversani Francesco Mincione e Filippo Panza. Presenti anche l'assessora comunale di Caserta Carmela Muccherino e i consiglieri Carlo Aveta di Santa Maria Capua Vetere, Ketty Cassandra di San Mar-



RIUNIONE AD AVERSA CON FICO, ALFANO, SANTILLO E TAVERNA «VOGLIAMO RAFFORZARCI E INTERCETTARE LE FORZE POSITIVE»

cellino e Aldo Simonelli di Frignano.

Di «rilancio del territorio attraverso la crescita con la creazione di opportunità di lavoro, lotta alla legalità e difesa dell'ambiente» ha parlato Santillo che ha posto questi temi alla base della politica pentastellata nel casertano. Ha concluso parlando dell'autonomia differenziata «che questo governo si ostina» a percorrere. Il modo di Meloni di ingraziarsi Salvini penalizza non solo il Sud, ma anche il Nord cristallizzando le differenze esistenti».

«Questa iniziativa - ha affermato il coordinatore regionale Buonpane - vuole rafforzare il M5S in provincia. Abbiamo scelto Aversa per dare un segnale concreto di vicinanza in vista della prossima tornata amministrativa. Diamo un attestato di presenza proprio per intercettare energie positive dal campo progressista».

GLI INTERVENTI

In questa visione a parlare di territorio e organizzazione, nell'ambito di quello che è il suo ruolo, è stata Taverna che si è rivolta soprattutto ai militanti. Il territorio casertano è stato anche il tema dell'intervento di Buonpane che ha sottolineato l'importanza delle elezioni amministrative di primavera, evidenziando che si voterà in comuni importanti quali Aversa, Casal di Principe e Castel Volturno «con l'intento di coinvolgere la società civile attraverso gli attivisti storici con un rinnovamento che ha già dato i suoi frutti a Caserta, Maddaloni, Marcianise e ad Aversa. Non dobbiamo perdere di vista l'appuntamento con le amministrative, per noi saranno centrali i temi dell'ambiente e della difesa del territorio».

A chiudere Roberto Fico che a una domanda sulla possibile candidatura quale governatore della



L'INIZIATIVA Il vertice del Movimento 5Stelle ieri sera ad Aversa

Campania ha risposto con un "no" e un sorriso. L'ex presidente dell'aula di palazzo Montecitorio ha dichiarato di considerare «la Campania fondamentale per il movimento, tanto che l'evento di Aversa verrà replicato nelle altre province. Punti fondamentali della nostra politica saranno la tutela del territorio e dei deboli». A margine dei lavori, il portavoce cittadino del M5S Filippo Panza si è detto «contento della rior-

ganizzazione del Movimento ad Aversa dove si sta ricostruendo quanto perso negli anni. Abbiamo riportato al centro il cittadino e siamo in difficoltà a individuare alcuni temi considerati i guasti sul tappeto. Il M5S vuole essere protagonista e non gregario. Non possiamo non sottolineare la vicinanza del partito romano, basta vedere chi sono i relatori di questa sera».

© RIPRODUZIONE RISERVATA